



## AMBITO N17

Capofila Sant'Antimo – Frattamaggiore – Grumo Nevano – Frattaminore – Casandrino – ASL Na2 Nord  
 UFFICIO DI PIANO – Piazza Umberto I – 80027 Frattamaggiore  
 Tel/Fax 081 8343238

e-mail: [udp@ambiton17.it](mailto:udp@ambiton17.it) – PEC: [udp@pec.ambiton17.it](mailto:udp@pec.ambiton17.it)

DELIBERAZIONE N. 11 del 21/07/2014  
 IMMEDIATA ESECUZIONE

SI  NO

### DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

**Regolamento 7 aprile 2014, n. 4 “Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)”:** adempimenti

L'Anno **DUEMILAQUATTORDICI**, Addì **21** del Mese di **luglio**, alle ore 11.15 in Sant'Antimo, nella Sala Giunta, si è riunito il Coordinamento Istituzionale, convocato nelle forme di legge.

Sono presenti:

Nr. d'ord	COGNOME E NOME	IN RAPPRESENTANZA	PRESENTE	ASSENTE
1	Dj Biase Rosa	COMUNE DI SANT'ANTIMO - capofila	x	
2	Russo Francesco	COMUNE DI FRATTAMAGGIORE		x
3	Sanseverino Michele	COMUNE DI GRUMO NEVANO	x	
4	Caso Vincenzo	COMUNE DI FRATTAMINORE		x
5	Belardo Antonio (appositamente delegato)	COMUNE DI CASANDRINO	x	
6	Femiano Maria	ASL Napoli 2 Nord	x	
7	Presidente Provincia	Amm.ne prov.le di Napoli		x
<b>TOT</b>			<b>4</b>	<b>3</b>

- Presiede l'adunanza l'Assessore Politiche Sociali del Comune di Sant'Antimo, dr.ssa Rosa Di Biase.
- Partecipa alla seduta il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, dr Arcangelo Cappuccio.
- Assiste con funzioni di verbalizzante il dr.ssa Carla Pedata, appositamente incaricata e il dr Rodolfo De Rosa, esperto amministrativo contabile dell'Ufficio di Piano.
- Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

## IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

### PREMESSO:

-- **CHE** in data 29.04.2014 è entrato in vigore il Regolamento regionale n. 4 del 7 aprile 2014, "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)", pubblicato nel B.U.R.C. n. 28 del 28.04.2014, in uno al "Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007";

-- **CHE** detto regolamento disciplina, tra l'altro, *"le procedure, le condizioni, i requisiti comuni e i criteri di qualità per l'esercizio dei servizi del sistema integrato nonché l'esercizio delle funzioni di controllo e di vigilanza riservate ai comuni associati negli ambiti territoriali"*, mediante il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento e dell'accreditamento per l'esercizio dei servizi residenziali e semi residenziali, , in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera d), dell'art. 14 commi 5 e 7, e dell'art. 45 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;

-- **CHE** l'art. 30 comma 4 (disposizioni transitorie) stabilisce che *"entro sessanta giorni (60) dall'entrata in vigore del presente regolamento, ciascun ambito territoriale, conformemente alla forma associativa prescelta, individua l'amministrazione competente"* che il precedente art. 2, comma c) definisce come *"l'ufficio dell'ambito territoriale titolare dell'esercizio delle funzioni relative all'autorizzazione, all'accREDITAMENTO e alla vigilanza e controllo sui titoli abilitativi e sui servizi erogati"*;

-- **CHE** l'art. 32 del regolamento in argomento abroga il regolamento emanato con DPRG del 23.11.2009, n. 16, che disciplinava le procedure di cui al punto precedente, recepito con delibera di C.I. n. 10 del 25.05.2010;

-- **CHE** in esecuzione della richiamata delibera di C.I. 10/2010, l'Ufficio di Piano ha svolto la funzione di ufficio competente per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento, l'accREDITAMENTO e le attività di monitoraggio e vigilanza previste dal Regolamento 16/2009, avvalendosi degli uffici tecnici e dei servizi sociali comunali ove insisteva la struttura da autorizzare o accREDITARE;

-- **CHE** a tal fine, con determine UdP n. 52 del 13.04.2011 e n. 54 del 20.04.2011, si stabiliva che il Responsabile dei Servizi Sociali del Comune ove insisteva la struttura da autorizzare assumesse il ruolo di Responsabile del Procedimento ai fini della verifica dei requisiti stabiliti dal regolamento 16/2009, con l'attribuzione del compito, a conclusione dell'istruttoria, di trasmettere gli atti all'organo competente, l'Ufficio di Piano, ai fini dell'emanazione del provvedimento finale, ai sensi dell'art. 6, lettera e) Legge 241/1990.

**CONSIDERATO** che tale impostazione si è rivelata efficace garantendo, mediante la collaborazione tra l'Ufficio di Piano e i Servizi sociali e i Servizi tecnici comunali, omogeneità di procedure e metodologia.

**RITENUTO** pertanto di confermare l'impostazione prevista dalla delibera di C.I. n. 10 del 25.05.2010 per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO, e individuare l'Ufficio di Piano quale amministrazione competente per le funzioni previste dal Regolamento regionale n. 7 aprile 2014, n. 4 "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)", avvalendosi degli uffici tecnici e dei servizi sociali comunali ove insisteva la struttura da autorizzare o accREDITARE;

Dopo ampio ed articolato e visti i pareri di cui all'art. 49 del TUEL 18.8.2000, n. 267:

Con votazione unanime, resa per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. **DI PRENDERE ATTO** del Regolamento regionale n. 4 del 7 aprile 2014, “Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328)” e del “Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007”, pubblicati nel B.U.R.C. n. 28 del 28.04.2014 che disciplina, tra l'altro, *“le procedure, le condizioni, i requisiti comuni e i criteri di qualità per l'esercizio dei servizi del sistema integrato nonché l'esercizio delle funzioni di controllo e di vigilanza riservate ai comuni associati negli ambiti territoriali”*, mediante il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento e dell'accreditamento per l'esercizio dei servizi residenziali e semi residenziali, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera d), dell'art. 14 commi 5 e 7, e dell'art. 45 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11.
2. **DI INDIVIDUARE** l'Ufficio di Piano quale amministrazione competente dei compiti e delle funzioni di cui al citato regolamento 4/2014, come stabilito dall'art. 30 comma 4;
3. **DI STABILIRE CHE** l'Ufficio di Piano, nell'esercizio di dette funzioni, si avvarrà degli uffici tecnici e dei servizi sociali comunali ove insiste la struttura da autorizzare o accreditare, verificando il possesso dei requisiti di cui al regolamento in argomento, ai fini dell'adozione del provvedimento di autorizzazione o di diniego, assegnando n. 45 giorni di tempo agli Uffici comunali per il rilascio dell'istruttoria ed n. 15 giorni all'Ufficio di Piano per l'emissione del provvedimento finale.
4. **DI DARE MANDATO** al Coordinatore dell'Ufficio di Piano, dr Arcangelo Cappuccio, di predisporre tutti gli atti gestionali conseguenti, in particolare per la definizione delle modalità, della documentazione e delle dichiarazioni che devono corredare le domande di autorizzazione e accreditamento, e per gli adempimenti agli obblighi di pubblicità stabiliti dal Regolamento regionale n. 4 del 28.04.2014.
5. **DI PRENDERE ATTO CHE** il Regolamento regionale 28 aprile 2014, n. 4 ha abrogato il regolamento emanato con DPRG del 23.11.2009, n. 16.

**PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (T.U.E.L. 267/2000)**

- Si esprime parere **FAVOREVOLE**  
 Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo \_\_\_\_\_

**Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano**  
**Dr. Arcangelo Cappuccio**

**PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (T.U.E.L. 267/2000) SETTORE  
RAGIONERIA**

- Si esprime parere **FAVOREVOLE**  
 Si esprime parere **SFAVOREVOLE** per il seguente motivo \_\_\_\_\_  
 Atto estraneo alla regolarità contabile

**Il Responsabile del settore finanziario del Comune di Sant'Antimo (capofila)**  
**Dr. Gianluigi Di Ronza**

IL PRESIDENTE  
(dr.ssa Rosa Di Biase)

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO  
(dr Arcangelo Cappuccio)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

-- In esecuzione dell'art. 124, comma 1, del TUEL 267/2000, la presente deliberazione viene affissa all'Albo dell'Ufficio di Piano per il periodo di giorni quindici, dal 04 AGO 2014 -

IL MESSO COMUNALE

*ESECUTIVITÀ*

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 04 AGO 2014 ai sensi: dell'articolo 134, comma 3, del TUEL 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;
- dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000, perché dichiarata di immediata esecuzione.

Dalla Sede dell'Ufficio di Piano, li 04 AGO 2014

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO  
(dr Arcangelo Cappuccio)